

Codice A1606C

D.D. 11 febbraio 2022, n. 37

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. BENE VAGIENNA (CN) - Intervento: Costruzione di un capannone artigianale. Via San Gottardo. Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 37/A1606C/2022

DEL 11/02/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. BENE VAGIENNA (CN) – Intervento: Costruzione di un capannone artigianale. Via San Gottardo. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza della *omissis*. pervenuta dal Comune di Bene Vagienna, volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che individua, al comma 1 dell'articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore regionale Territorio paesaggio ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di

provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016,

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i) ;

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente relativamente agli aspetti paesaggistici (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre

verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale)
Firmato digitalmente da Alessandro Mola

Allegato



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Territorio e Paesaggio

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it

Classif. 11.100/GESPAE/1283/2021A/A1600A

Rif. n. 131980/A1610B del 17/11/2021

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: BENE VAGIENNA (CN)
Intervento: Costruzione di un capannone artigianale. Via San Gottardo.
Istanza: [REDACTED]

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dal Comune in data 17.11.2021, con nota prot. 7946 del 16.11.2021, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in merito all'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

considerato che l'intervento previsto è inerente alla realizzazione di un nuovo capannone a uso produttivo e commerciale, all'interno della zona industriale del Comune, classificata dal PRGC vigente, come "Area per Impianti Produttivi, zona P2.1a "; tale area, periferica rispetto al centro abitato del capoluogo, è in stretta vicinanza alla Strada Provinciale n.206 di collegamento con l'Autostrada A6, ed è dotata di viabilità interna ai lotti edificati; la struttura del capannone è di tipo prefabbricato, così come i tamponamenti esterni, sulla copertura è prevista la posa di pannelli fotovoltaici, le facciate sono dotate di grandi superfici vetrate e, inoltre, sono progettate aree verdi esterne, sia sui fronti verso la viabilità pubblica, sia nelle aree interne, dove le "isole verdi" sono a diretto contatto con il personale dell'azienda; allo stato attuale, i terreni interessati dall'edificazione sono già in parte dotati di una recinzione perimetrale, costituita da un muretto in c.a. con sovrastante protezione metallica, della quale è previsto il completamento,

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art.142, comma 1, lett. " c " del D.Lgs 42/2004, in particolare con la fascia dei 150 metri del Rivo Cuccetta,

considerato che per la realizzazione del nuovo fabbricato non sono necessari movimenti terra, tali da modificare l'attuale morfologia, pianeggiante, dei territori interessati, e pertanto l'area oggetto d'intervento non subirà cambiamenti di rilievo,

preso atto che la nuova edificazione non genera la compromissione di un'area libera naturale, in quanto è situata sui lotti interni di una zona industriale, dove sono presenti varie strutture produttivo/commerciali, anche di notevoli dimensioni,

visto inoltre che l'area d'intervento risulta raggiungibile dalla viabilità esistente e non si rende necessaria l'apertura di alcun nuovo accesso viario, né si prevede l'eliminazione di vegetazione arborea e/o arbustiva,

considerato che il fabbricato produttivo in progetto, avente una tipologia costruttiva prefabbricata, presenta un notevole ingombro planimetrico e che la diversificata composizione formale dei prospetti, nonché i mirati interventi di mitigazione a verde previsti, sono tali da ridurre la percezione visiva della consistenza volumetrica del fabbricato,

valutato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- il rivestimento in acciaio pre-verniciato dei pannelli utilizzati per la copertura, anziché di colore chiaro come previsto dal progetto presentato, sia di tonalità scura, simile alle terre, al fine di ottenere una miglior integrazione visiva, nelle viste dall'alto e in lontananza, dei volumi costruiti;
- tutti i rivestimenti e/o rifiniture in metallo, e i serramenti in alluminio pre-verniciato, abbiano superficie opaca antiriflesso;
- i tratti di recinzione metallica lungo la viabilità pubblica, siano completati con la messa a dimora di una siepe sempreverde di altezza pari o superiore alla stessa;
- i pannelli fotovoltaici, posizionati sulla copertura, siano di colore scuro e con superficie antiriflesso.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Lettera Comune</i>	2021-07530 AGENERICA .pdf
2	<i>Relazione Paesaggistica</i>	00263580060-26102021-1813.Modello_0715.010_0.Relazione paesaggistica .pdf.p7m
3	<i>Elaborato grafico Planimetria generale</i>	00263580060-26102021-1813.Modello_0715.040_0.Tav.01-PG) Planim.Generale-Quote Altimetriche_VP .pdf.p7m
4	<i>Elaborato grafico Pianta P. Terra e Primo</i>	00263580060-26102021-1813.Modello_0715.040_1.Tav.02-PG) Pianta Piano Terra e Primo_VP .pdf.p7m
5	<i>Elaborato grafico Pianta Copertura</i>	00263580060-26102021-1813.Modello_0715.040_2.Tav.03-PG) Pianta Copertura_VP.pdf.p7m
6	<i>Elaborato grafico Prospetti/Sezioni</i>	00263580060-26102021-1813.Modello_0715.040_4.Tav.05-PG) Prospetti-Sezione_VP.pdf.p7m

7	<i>Elaborato grafico Sezioni</i>	00263580060-26102021-1813.Modello_0715.040_5.Tav.06-PG) Sezioni_VP.pdf.p7m
8	<i>Documentazione fotografica</i>	00263580060-26102021-1813.Modello_0715.050_0.Tav.07-PG) Documentazione Fotografica dei Luoghi_VP.pdf.p7m
9	<i>Rendering – Foto inserimenti</i>	00263580060-26102021-1813.Modello_0715.060_0.Tav.08-PG) Rendering -Foto inserimento_VP.pdf.p7m

Il Funzionario Istruttore
Arch. Margherita Baima

Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi
*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

- *i pannelli fotovoltaici, posizionati sulla copertura, siano di colore scuro e con superficie antiriflesso.*
- e a condizione che:
- la realizzazione delle aree esterne pavimentate preveda anche l'utilizzo di finiture non impermeabilizzanti al fine di ridurre il consumo di suolo;

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Accurti

*Documento firmato digitalmente ai sensi
degli artt. 20 e ss del D.Lgs 82/2005 e s.m.i*

Il responsabile dell'istruttoria

Arch. Simona Borla

